

Il data-base Asfe

Andrea Daltri

La progettazione del database ASFE si è sviluppata nell'ambito della ricerca "La storia sui muri", finalizzata alla catalogazione della decorazione parietale del palazzo dell'Archiginnasio. Il progetto, inizialmente limitato alla costruzione di uno strumento che consentisse l'identificazione dei titolari degli stemmi, si è successivamente posto l'obiettivo della creazione di un supporto più complesso, di tipo relazionale, che fosse in grado di registrare la mobilità studentesca. Una strategia che ha comportato il superamento di molteplici difficoltà, riconducibili soprattutto alla scelta delle modalità di presentazione delle informazioni. Il presupposto metodologico della nuova struttura relazionale, realizzata con il software Filemaker, è individuabile nella volontà di consentire una visualizzazione il più possibile integrata dei dati disponibili. L'attribuzione a ogni studente di un codice identificativo univoco ha dapprima consentito di filtrare le diverse informazioni documentarie e successivamente di raggruppare quelle omogenee all'interno di alcuni ambiti tematici: il profilo biografico, il *curriculum studiorum*, la carriera professionale, gli stemmi apposti nel palazzo dell'Archiginnasio.

Dal punto di vista informatico le principali caratteristiche del database sono le seguenti:

- flessibilità e modularità della struttura per rendere agevoli le modifiche e gli incrementi;
- navigabilità tra le diverse maschere;
- atomizzazione delle informazioni per consentire molteplici possibilità di combinazione dei dati;
- utilizzo d'istruzioni scriptate per ridurre il rischio di azioni indesiderate;
- utilizzo di campi calcolati per automatizzare le procedure d'inserimento dei dati;
- utilizzo di liste valori per condizionare le procedure d'inserimento ed evitare la creazione di forme non normalizzate.

Vediamo in dettaglio, con l'aiuto di un grafico, la configurazione assunta dal database. Per favorire una maggiore leggibilità sono stati inseriti soltanto i file principali con l'indicazione delle relazioni più importanti e dei campi sui quali queste sono appoggiate. Attualmente il database contempla una cinquantina di file relazionati e oltre un centinaio di relazioni. Alcuni file sono utilizzati per la memorizzazione dei dati (*Biografia, Studi, Carriera, Archiginnasio, Araldica e Consigliature*), altri unicamente per la visualizzazione sintetica delle informazioni (*Repertori e Stemmi*), altri ancora come file di servizio e di controllo (*Bibliografia, Fonti, Ritratti, Toponimi, Confronti, Disposizione, Epigrafi, Immagini, Sirbec, Topografia*). Analizziamo ora più da vicino la struttura dei file principali.

Il file *Biografia* contiene le informazioni sul profilo biografico dello studente (attualmente i record presenti sono circa 104.151). Le informazioni desunte dalle fonti documentarie e integrate dalla bibliografia disponibile includono il nome e il cognome, gli estremi vitali, la paternità o altri legami di parentela, il titolo nobiliare, la condizione sociale, la provenienza geografica (città, diocesi, regione o stato). La frequente presenza di varianti e le discrepanze riscontrate nelle forme onomastiche o geografiche ha imposto la necessità di affrontare il problema dell'affidabilità e della gerarchizzazione dei dati desunti dalle diverse tipologie documentarie. Tutte le varianti incontrate sono state comunque registrate nei rispettivi campi di pertinenza con l'indicazione delle relative referenze archivistiche e bibliografiche. Per la normalizzazione delle forme onomastiche e toponomastiche, espressa nel rispettivo linguaggio nazionale, sono stati ovviamente approntati campi specifici.

Nel file *Studi* (133.958 record) sono confluiti i dati relativi al *curriculum studiorum* dello studente: l'immatricolazione nei ranghi della *Universitas* o della *Natio* di appartenenza, la sottoscrizione in

un *liber amicorum*, l'ammissione in un collegio, il conseguimento della laurea o di altri gradi accademici. I dati raccolti sono stati identificati in base alla loro tipologia mediante un codice alfabetico (per esempio, MAT per l'immatricolazione, LAU per la laurea). Per ciascuna registrazione sono riportate tutte le informazioni desunte dalle fonti documentarie o bibliografiche: in particolare, lo *Studium*, l'*Universitas*, la *Natio*, la data, la materia di studio o di laurea.

Il file *Carriera* (6813 record) contiene le informazioni sull'attività professionale e sul ruolo ricoperto all'interno dell'amministrazione civile e religiosa dagli studenti all'indomani del loro percorso universitario. Per ogni registrazione sono riportate tutte le informazioni desunte dalle fonti documentarie o bibliografiche: il luogo, l'istituzione, la funzione esercitata e i relativi estremi cronologici.

Il file *Repertori*, con riferimento al singolo studente, rende possibile la visualizzazione in un'unica maschera dei dati memorizzati nei tre file sopra menzionati, consentendo di effettuare ricerche combinate su questi tre ambiti diversi.

Il file *Archiginnasio* (6.156 record) contiene le informazioni sulla decorazione parietale del palazzo dell'Archiginnasio. I dati catalografici degli stemmi, dei quali viene fornita un'immagine digitalizzata, comprendono l'*Universitas* che ha commissionato il ciclo decorativo, la data di esecuzione, la collocazione negli ambienti del palazzo, la trascrizione dei cartigli – che solitamente riportano il nome, il luogo di provenienza, la *Natio* rappresentata (che spesso non coincide con quello di origine) e l'eventuale carica detenuta dallo studente (*prior*, *praeses*, *assumptus* o *syndicus*) – e la descrizione artistica e araldica.

Il file *Stemmi* consente di accedere a una maschera che sintetizza i risultati ottenuti nell'identificazione dei titolari degli stemmi conservati nel palazzo assemblando, con riferimento al singolo studente, le informazioni desunte dalle fonti iconografiche e da quelle cartacee.

In conclusione, vogliamo ricordare le principali difficoltà metodologiche che abbiamo affrontato nell'implementazione del database e le procedure che sono state elaborate per superarle:

- il rischio di creare record duplicati a dovuta alla presenza di varianti e incongruenze nelle forme onomastiche e nelle indicazioni relative alla provenienza geografica degli studenti;
- di conseguenza, la necessità di creare delle specifiche forme di controllo che utilizzando appositi filtri (onomastici, geografici e cronologici) consentano di intercettare i record duplicati;
- la disomogeneità dei dati determinata dall'uso di fonti d'informazione appartenenti a tipologie diverse (materiali archivistici, compilazioni erudite, contributi scientifici);
- pertanto, la necessità di elaborare delle istruzioni per la compilazione dei campi allo scopo di armonizzare lo stile delle informazioni memorizzate nel database.

Infine, desideriamo informarvi che abbiamo programmato di pubblicare in un futuro ormai imminente il database ASFE sul web. Tale decisione è stata determinata non solo dalla volontà di garantire una maggiore visibilità al nostro progetto, ma anche dalla consapevolezza che l'approdo sul web può sviluppare compiutamente le potenzialità dei dati contenuti nel database grazie anche alla circolazione delle informazioni in nostro possesso e all'auspicabile cooperazione con altri gruppi di ricerca che si muovono nello stesso ambito disciplinare. Il web, infatti, offre la duplice possibilità di effettuare strategie di ricerca più complesse e di migliorare la navigazione tra le varie sezioni del database. Attualmente lo sviluppo della nostra soluzione è ancora allo stato di prototipo, accessibile esclusivamente in modalità local-host sulla nostra rete locale. Per costruire il sito abbiamo utilizzato una grammatica che combina il tradizionale formato HTML con un linguaggio di marcatura proprietario di Filemaker chiamato CDML.